

# MalpensaNews

## Coraggio e passione: al via i concerti del Puccini al Teatro del Popolo di Gallarate

Nicole Erbeti · Monday, January 24th, 2022

Quanto coraggio ci vuole a elaborare e programmare una stagione concertistica dopo l'emergenza della variante Omicron delle scorse settimane? Per **Carlo Balzaretti**, direttore del conservatorio Puccini di **Gallarate**, moltissimo insieme all'entusiasmo e alla voglia di fare.

Lo ha confermato questa mattina, lunedì **24 gennaio**, nel corso della presentazione della **prima stagione concertistica** degli allievi e degli insegnanti al **Teatro del Popolo** che, da settembre, è la **nuova sede del conservatorio**. Il 2021 è stato un anno di cambiamenti e rivoluzioni importanti per il Puccini che, dopo anni di lavoro, è diventato conservatorio statale.

«**Non vogliamo pensare che ci sia il Covid, vogliamo fare musica**», ha affermato Balzaretti, «vogliamo poter vedere i nostri studenti che suonano sul palcoscenico del teatro del Popolo, che sarà la casa della musica di Gallarate in cui si vive la musica con una grande stagione iniziata a gennaio, fino alla fine dell'estate».

L'assessora alla Cultura, **Claudia Mazzetti**, è intervenuta a portare i saluti del Comune di Gallarate, che ha patrocinato l'iniziativa: «Il compito di un'amministrazione è mettere a disposizione gli strumenti per sviluppare iniziative e progetti, soprattutto rivolti ai giovani. Il mio predecessore Massimo Palazzi ha avuto l'intuito di aprire il teatro ai giovani e alla musica: uno spazio per un nuovo stimolo e per un nuovo inizio».

Cento anni di Teatro del Popolo: il 30 ottobre 1921 apriva il palazzo dei lavoratori

### Gli studenti protagonisti

**Protagonisti assoluti della stagione saranno gli studenti e le studentesse del conservatorio**, che potranno sperimentarsi e suonare sul palco del Popolo.

L'inaugurazione ufficiale sarà lunedì **14 febbraio**, con un concerto di San Valentino dedicato alle musiche di **Camille Saint-Saëns**, compositore poco conosciuto cui è dedicata l'intera rassegna concertistica, nell'anno in cui cade il centenario dalla sua scomparsa. Le pianiste **Irene Veneziano** e **Eliana Grasso** si esibiranno nella *Danza macabra* e *Il carnevale degli animali*; ad accompagnarle la ballerina del Teatro alla Scala **Francesca Podini**.

«Grazie per renderci protagonisti della rassegna, le novità sono tantissime – è intervenuto **Gabriele Salemi**, presidente della Consulta degli studenti – saranno momenti per metterci in gioco e confrontarci con qualcuno che arriva da lontano. **Finalmente gli studenti potranno mettersi in gioco** e il Conservatorio avrà la visibilità che si merita».

I concerti, rigorosamente in presenza, saranno trasmessi in diretta streaming sul [canale YouTube del Puccini](#). Inoltre, la stagione “a distanza” di [Virtuose e virtuosi in virtuale](#) non sarà interrotta, c’è già stata una prima data data per il 2022 e ne seguiranno altre.

## Il giorno della Memoria tra musica e parole

Prima dell’inaugurazione, ci sono già insieme serbo degli incontri.

Questa settimana, in occasione del **giorno della Memoria**, il Puccini ha organizzato in teatro due eventi in cui musica e parole si contaminano, nel ricordo dell’orrore della Shoah perpetrato dal nazifascismo.

### Il Giorno della Memoria al Popolo di Gallarate, tra musica e parole

Il primo sarà mercoledì **26 gennaio**, alle 20.30, con la presentazione di *Charleston – storia di una grande famiglia travolta dalla Shoah*, di **Enzo Fiano** (edito da Guerini e associati).

«Enzo Fiano è una persona dalla particolare sensibilità che è stato di fianco al padre, unico sopravvissuto ad Auschwitz della sua famiglia. Ci porterà la sua testimonianza inframezzata da dialoghi e dalla musica. Sarà un modo autentico di vivere la tragicità della Shoah attraverso la sua viva voce e dalla musica», ha spiegato il direttore.

Giovedì **27 gennaio** sarà la volta di **Silvia Del Zoppo** e del suo volume *Ferramonti* (Peter Lang): il racconto sarà intervallato dalle musiche suonate dagli allievi del **Conservatorio “Puccini”** di Gallarate. Ferramonti, l’unico campo di concentramento sul suolo italiano, è stato il caso studio di Silvia Del Zoppo per la sua ricerca di dottorato: «La musica, per i prigionieri, ha rappresentato lo strumento principale per la difesa e la conservazione delle loro identità come individui. Gli studenti del Puccini suoneranno esattamente i brani che venivano suonati al campo», ha precisato la scrittrice.

## I concerti e le master class

La stagione 2022 durerà fino all’estate inoltrata, il programma completo è consultabile [sul sito del Puccini](#). Ma, avvisa Balzaretto, si tratta di una versione prudente della rassegna: «Ipotizziamo che, quando l’emergenza sanitaria rientrerà, aggiungeremo altri eventi già in via di programmazione».

Mercoledì **23 febbraio** ci sarà un’anteprima unica nel suo genere: **Luca Seccafieno** e **Fabrizio Vitti** porteranno a Gallarate il concerto *Amarcord*, prima di esibirsi sul prestigioso palco del Carnegie Hall di **New York**, a maggio.

Mercoledì **2 marzo**, **Alberto Nones** e **Nunzia Santodirocco** con il concerto “Pietro Cimara – l’infinito”, un altro musicista ingiustamente considerato minoritario.

Mercoledì **18 maggio** sarà la volta degli studenti del conservatorio, insieme a grandi professionisti della musica, dopo due giorni di prove in teatro per montare un concerto che darà largo spazio all'improvvisazione.

Il concerto di fine anno sarà venerdì **27 maggio**, con la partecipazione di due studentesse statunitensi che saranno al conservatorio per il programma Erasmus mundus; infatti, un'altra novità da quest'anno è proprio la partecipazione del Puccini al programma Erasmus ed Erasmus mundus.

Non solo concerti, ma anche imperdibili occasioni di confronto e di perfezionamento grazie alle **masterclass** e alle presentazioni di libri dedicati alla musica.

Tra maggio e giugno sono in calendario degli incontri con maestri e professionisti della per dialogare con le scuole del territorio (sono 35 quelle con indirizzo musicale convenzionate con il Puccini): basti pensare all'evento, venerdì **11 marzo**, con **Marco Ramelli**, chitarrista e docente a Dublino o a quello con il compositore **Remo Vinciguerra**, in programma mercoledì **8 giugno**.

Se il direttore Balzaretti è soddisfatto e speranzoso per la riuscita della stagione, non sono mancate delle frecciate al ministero dell'Università, il cui intervento si sta facendo attendere a oltranza: «Abbiamo raccolto quello che abbiamo raccolto e da oggi non si torna indietro. Il Ministero non può non ignorarci: pretendiamo di avere un organico all'altezza del nostro conservatorio».

This entry was posted on Monday, January 24th, 2022 at 3:10 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.